

Zeitschrift: Actio : una rivista per la Svizzera italiana
Herausgeber: Croce Rossa Svizzera
Band: 97 (1988)
Heft: 2-3

Rubrik: Grazie e auguri a una federazione giovane nonostante l'età

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SANITÀ

no; oltre 200 candidati/e assolvono annualmente un corso di formazione come monitore/monitrice dei samaritani, della durata di 14 giorni. I 3600 monitori/monitrici, i 200 istruttori, 50 istruttori capo e i 65 istruttori-responsabili di sezione assolvono regolarmente corsi di formazione complementare. La FSS offre inoltre l'opportunità di seguire una formazione speciale destinata al personale previsto per gli interventi sanitari nelle imprese e agli assistenti per il trasporto di pazienti.

Depositi di materiale sanitario

In tutta la Svizzera, le sezioni dei samaritani dispongono in totale di circa 700 depositi di materiale sanitario ed offrono quindi alla popolazione la possibilità di procurarsi per una spesa modesta attrezzi sanitari, come per esempio stampelle o apparecchi per inalazioni. Questa prestazione delle sezioni dei samaritani è partico-

MANIFESTAZIONI LEGATE AL CENTENARIO

La riflessione sul proprio operato e uno sguardo rivolto al futuro sono gli impegni che la Federazione dei samaritani si assume nell'anno in cui festeggia il proprio centenario.

250 collaboratori principali e specialisti della FSS parteciperanno al congresso dei samaritani, che si terrà a Weggis dal 22 al 24 aprile. Durante il congresso si discuterà della revisione dell'idea di base della FSS e verranno di conseguenza introdotte concrete misure innovative.

Le organizzazioni giovanili della FSS (gruppi Help) organizzano a Penzance, in collaborazione con Croce Rossa Giovani, dal 20 al 23 maggio a Bülach, un campo giovanile internazionale. Saranno presenti i rappresentanti di 20 stati europei.

Durante l'assemblea dei delegati che avrà luogo a Ginevra il 25 e 26 giugno, i presidenti di tutte le 1365 sezioni samaritane, i responsabili dell'organizzazione centrale e numerosi ospiti, festeggeranno il 100esimo anniversario.

L'11 settembre a Olten, nel quadro della giornata samaritana, 1500 partecipanti si affronteranno nelle tradizionali gare samaritane. Per tutti gli altri samaritani presenti, questa manifestazione rappresenta un momento di incontro nella sede del loro segretariato centrale.

Nel 1988, nel quadro dell'autorappresentazione delle sezioni samaritane, tutte le 1365 sezioni organizzeranno una manifestazione pubblica. Con tale iniziativa le sezioni intendono presentare le loro attività e acquisire nuovi membri.

lamente sviluppata laddove l'infrastruttura sanitaria è carente, tant'è vero che nei 68 comuni dei cantoni di Svitto, Uri e Untervaldo ben 54 sezioni dispongono di un deposito.

Nelle regioni di campagna i

posti permanenti di guardia dei samaritani in pratica sostituiscono le normali prestazioni di assistenza medica. Circa 600 sezioni dei samaritani gestiscono un costante posto di guardia e anche a questo pro-

posito è la Svizzera interna a disporre della rete più fitta.

Innumerevoli posti di guardia

«Sono presenti ovunque, ma non riescono mai a vedere quello che è successo, poiché si trovano sempre a duecento metri di distanza», una battuta questa del cabarettista Emil Steinberger pubblicata sull'edizione speciale del giornale della FSS uscita in commemorazione dell'anniversario. E in realtà sono proprio questi posti di guardia di cui meglio si ricorda la popolazione. Infatti non c'è fine settimana in cui i samaritani non siano di turno al posto di guardia, magari a causa di un incontro sportivo, di un concerto rock o durante una sfilata di carnevale. Ma i samaritani sono noti a tutti anche perché collaborano nel servizio di trasfusione. Inoltre si occupano del trasporto di pazienti e di feriti e assistono gli anziani e gli invalidi. □

Grazie e auguri a una federazione giovane nonostante l'età

Non c'è niente di più difficile che sopportare una serie di giornate felici (o di decenni felici). Goethe

Nel primo rapporto triennale relativo agli anni 1886-1888 pubblicato dalla «Direzione centrale dell'Associazione centrale svizzera della Croce Rossa» si ricorda con un certo senso di gratitudine che «nel 1886 e nel 1887, il timore di una guerra» aveva fatto aumentare l'effettivo dell'ancor giovane movimento di quasi 2800 membri, ma che successivamente «nell'ambito della politica europea le acque si erano calmate» e che quindi il numero dei membri stava nuovamente calando, «fatto del tutto naturale, visto che l'uomo, allorché si trova di fronte al pericolo, chiede aiuto con facilità, lo respinge però non appena gli è passata la paura o è momentaneamente tornato al sereno».

Ci si rivolge perciò alle personalità più in vista, facendo anche appello alla fibra patriottica della popolazione, senza tuttavia giungere a un risultato, «poiché soltanto un'organizzazione di soccorso volontario perfettamente efficiente in tempo di pace può prestare soccorso ai nostri soldati feriti in tempo di guerra, visto che, e non si sottovaluterà mai abbastanza, l'effettivo delle nostre truppe sanitarie è del tutto insufficiente».

Gradito è dunque il fatto che «ultimamente le sezioni dei samaritani sono intervenute in modo esemplare allo scopo di colmare questa lacuna». Esse infatti «si sono organizzate in una federazione indipendente che, sotto una direzione consapevole ed efficace, ha esteso la propria benefica azione a tutta la Svizzera già in tempo di pace e che poi, in tempo di guerra, in quanto corpo di aiuto volontario, si è sottomessa alla Croce Rossa e alla direzione centrale della salute pubblica». «Se fino a poco tempo fa i samaritani erano piuttosto riservati nei confronti della Croce Rossa... ecco che in seguito ad amichevoli discussioni, questo atteggiamento di sfiducia è del tutto scomparso.» E quindi, in occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione centrale svizzera a Basilea nel maggio 1888 «il legame instauratosi fra le due associazioni viene accolto con entusiasmo».

Non vogliamo indagare se allora quel modo di fare «riservato» non provenisse piuttosto dalla Croce Rossa. Del resto ce n'era anche motivo. Infatti, già nel 1866 il Comitato ginevrino aveva disapprovato l'intenzione dell'appena fondata Associazione di soccorso – vale a dire la prima Croce Rossa – di ancorare nei suoi statuti il dovere di prendersi cura in caso di necessità

anche delle famiglie dei soldati. Secondo la Convenzione di Ginevra questo non era un compito della Croce Rossa, che doveva dedicarsi esclusivamente all'aiuto all'esercito. Da sempre invece i samaritani in tempo di pace sono stati a disposizione delle comunità civili e solo molto più tardi la Croce Rossa ha seguito il loro esempio. Questa situazione provoca quell'atteggiamento «riservato», tanto per riprendere la formulazione alquanto discreta del 1888. Questa riserva si è manifestata per l'ultima volta nel 1984, anno in cui ebbero luogo consultazioni a proposito del contratto per l'adesione della Federazione dei samaritani come membro corporativo. Le sezioni di CRS temevano infatti un «infortieramento» dei samaritani, che avrebbero potuto prendere il sopravvento durante le votazioni; ma ben presto tutto si è risolto per il meglio. Da quattro anni siamo dunque regolarmente sposati e da allora non ci sono né crisi matrimoniali, né screzi di alcun genere.

Oggi sarebbe impossibile immaginare la sanità pubblica e le organizzazioni di pronto soccorso senza le 1365 sezioni dei samaritani. Senza di loro l'organizzazione a livello nazionale del Servizio di trasfusione del sangue e dell'efficace quanto poco costoso rifornimento di sangue e dei suoi derivati agli

ospedali, ai medici e all'esercito sarebbe impensabile. Ogni anno i corsi di pronto soccorso e di salvataggio sono frequentati da numerosi volontari il cui numero nel 1986 è giunto a 130000 persone. In collaborazione con CRS, le sezioni FSS organizzano inoltre il corso di cure a domicilio, contribuendo in tal modo al contenimento dei costi della salute e di quelle ospedaliere.

Quando è il passato piuttosto che il futuro a darci un maggior senso di gioia, si dice che ormai si è vecchi. Con il suo organismo permanente gestito da poche persone che rivestono delle funzioni a tempo pieno, la FSS, in quanto organizzazione di militanti, ha saputo affrontare con decisione la programmazione del suo futuro. Nell'ambito dei nostri preparativi in comune per la realizzazione del centro di formazione di Nottwil, la FSS è una di quelle forze motrici di rilievo che propaga con determinazione e intelligenza la collaborazione di tutte le organizzazioni di soccorso del nostro paese. CRS ha dunque tutte le ragioni per esprimere alla Federazione dei samaritani i suoi ringraziamenti per il lavoro compiuto e la sua fiducia nel domani, augurandole di cuore un secondo secolo ricco di successi e di soddisfazioni al servizio del nostro ideale comune.

Kurt Bolliger, Presidente CRS

CS-Servizio risparmio **plus**

Desiderate offrire ai vostri figli un soggiorno linguistico?

Fr. 100.- al mese!



Allora il CS-Piano di risparmio plus è quanto fa al caso vostro. Con un versamento mensile di Fr. 100.-, un tasso d'interesse del 3¼% e il bonus, dopo 9 anni disporrete di Fr. 13 433.- e potrete così offrire un soggiorno linguistico a vostro figlio nel paese dalle possibilità illimitate. Per ulteriori particolari richiedete l'opuscolo CS sul risparmio. Vi convincerà.

Tagliando

Vi prego d'inviarmi gratuitamente l'opuscolo CS sul risparmio «Risparmiare bene – per avere di più».

Cognome/Nome: _____

Via/No.: _____

NPA/Località: _____

Tel. priv.: _____

uff.: _____

Inviare il tagliando alla succursale CS più vicina oppure al Credito Svizzero, Reparto Pubblicità, Casella postale, 6900 Lugano.



CREDITO SVIZZERO
CS